

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 14 DICEMBRE 2020

(proposta dalla G.C. 24 novembre 2020)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti in videoconferenza, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PARLACINO Francesca
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	PETRARULO Raffaele
AZZARÀ Barbara	IMBESI Serena	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	RICCA Fabrizio
CARLEVARIS Cinzia	LO RUSSO Stefano	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	LUBATTI Claudio	SCANDEREBECH Federica
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TISI Elide
FERRERO Viviana	NAPOLI Osvaldo	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	NAPOLITANO Vincenzo	VERSACI Fabio
FORNARI Antonio	PAOLI Maura	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 40 presenti, nonché le Assessorato e gli Assessori:  
DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON  
Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia  
- UNIA Alberto.

Risulta assente la Consigliera MONTALBANO Deborah.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI-PIEMONTE).  
APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Pironti.

Il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) veniva costituito il 1 marzo 1977, anno in cui la Regione Piemonte, l'Università di Torino e il Politecnico di Torino (i tre Enti Fondatori) stipularono la convenzione n. 22993, dando vita al "Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione", ente autonomo senza scopo di lucro a totale controllo pubblico; ad esso potevano partecipare, oltre ai tre Enti Fondatori, gli Enti Locali del Piemonte, ogni altra Università o Istituto superiore o Centro di ricerca del Piemonte, le organizzazioni sindacali, sociali o di categoria operanti nella Regione ed altri enti ed organizzazioni eventualmente previsti dallo Statuto del Consorzio. La Città di Torino, in particolare, aderì a detto Consorzio con deliberazione della Giunta Comunale dell'8 ottobre 1979 (mecc. 7904394/11), sulla base di un progetto comune mirante alla progressiva integrazione di collaborazioni esterne nell'ambito dei servizi comunali. In particolare, i rapporti tra la Città e CSI sono da sempre regolati da Convenzione, da ultimo rinnovata con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 gennaio 2018 (mecc. 2017 06459/027), con scadenza al 31 dicembre 2020.

Nel 1981 il Consorzio ha adottato l'attuale denominazione di CSI-Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) e negli anni successivi ha consolidato la propria funzione di ente strumentale al servizio delle Amministrazioni piemontesi per la costruzione del Sistema Informativo Regionale, e attualmente ad esso aderiscono oltre 120 enti consorziati.

Finalità principali del CSI Piemonte sono la promozione e il supporto dell'attività degli enti consorziati nell'ambito dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, in armonia con le vigenti leggi in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. In particolare, esso si occupa, tra l'altro, di progettare, realizzare e gestire il sistema informativo regionale, nonché i sistemi informativi degli enti consorziati, ed è a tal fine destinatario dei poteri di indirizzo dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Nel corso degli anni lo Statuto del Consorzio ha subito diverse modifiche, al fine di renderlo conforme alle disposizioni normative di volta in volta vigenti. In primis, con deliberazione della Giunta Comunale del 14 giugno 2012 (mecc. 2012 03442/064), è stata approvata una modifica statutaria in ossequio alla Legge 122/2010, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 31 gennaio 2011 (mecc. 2010 08823/064).

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale del 12 dicembre 2012 (mecc. 2012 05999/064), la Città ha approvato una seconda modifica del testo statutario diretta a semplificare e a rendere più chiaro il funzionamento del Consorzio, rafforzando il controllo analogo degli enti partecipanti e ampliandone per quanto possibile il perimetro operativo. Con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 ottobre 2017 (mecc. 2017 03804/064), è stata approvata un'ulteriore modifica statutaria in ossequio al disposto degli articoli 5 e 192 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché delle successive Linee Guida ANAC 7/2017, approvate con deliberazione n. 235 del 15 febbraio 2017; le modifiche introdotte sono state tese a meglio definire le modalità di esercizio del controllo analogo da parte degli Enti consorziati sul CSI, in

quanto soggetto pluripartecipato e rispetto al quale le Amministrazioni partecipanti devono essere in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni maggiormente significative. Tale modifica è risultata peraltro propedeutica alla presentazione da parte della Regione Piemonte, in qualità di ente capofila, della domanda di iscrizione al registro di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., domanda di fatto inviata all'ANAC in data 5 febbraio 2018.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale del 10 dicembre 2018 (mecc. 2018 06227/064), è stata approvata una nuova formulazione dell'articolo 17 dello Statuto consortile, che disciplina la convocazione e le adunanze del Consiglio di Amministrazione del CSI, volte a semplificare il funzionamento del C.d.A. e a meglio esplicitare alcuni contenuti del testo dell'articolo statutario oggetto di revisione.

Orbene, nella seduta del 30 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione del CSI Piemonte ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei consorziati alcune ulteriori proposte di modifica del vigente Statuto consortile. Tali proposte, meglio illustrate nell'allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, rispondono in primo luogo alla necessità di adeguare lo statuto alla nuova formulazione assunta dall'articolo 3, comma 1, della Legge Regionale 48/1975, ai sensi del quale "il Consorzio è un ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato".

Si è inoltre intervenuti per esplicitare la qualifica del Consorzio quale organismo operante in regime di *in house providing* a seguito dell'avvenuta iscrizione da parte dell'ANAC al registro di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Con l'occasione sono stati, inoltre, apportati alcuni ulteriori adeguamenti del testo utili ad aggiornare gli articoli che disciplinano finalità e compiti del Consorzio e ad adeguare alcuni aspetti terminologici divenuti ormai desueti alla luce del mutato contesto, anche normativo, in materia di innovazione tecnologica e di digitalizzazione delle Pubblica Amministrazione. In particolare, sono stati inseriti nuovi commi descrittivi delle attività svolte, riferibili ai servizi erogati dal Consorzio nei campi dell'innovazione e della trasformazione digitale degli Enti; della connettività, interoperabilità, cooperazione applicativa, sicurezza; della gestione di banche dati; del riuso dei dati e del software; della diffusione del software libero. Più in generale è stato esplicitato il supporto che il CSI offre ai Consorziati in relazione ai temi della digitalizzazione e innovazione dei processi. Si è infine provveduto ad allineare alcune disposizioni statutarie all'impostazione economico-patrimoniale del Consorzio ed alle funzioni degli Organi di Controllo.

In particolare, si segnalano:

- all'articolo 14: viene precisato che in caso di mancato rinnovo del C.d.A., la legale rappresentanza e i poteri di ordinaria amministrazione sono esercitati dal Direttore Generale fino all'insediamento del nuovo consiglio, da convocarsi entro 10 giorni dalla sua costituzione;

- all'articolo 23-bis: viene soppresso il comma 1 relativo alla possibilità di attribuire la revisione legale al Collegio Sindacale, prevedendo invece come unica ipotesi ammissibile il conferimento di un incarico ad un soggetto esterno con procedura ad evidenza pubblica;
- all'articolo 25: è stata rivista la formulazione dell'articolo con precisazione dell'effettiva composizione del patrimonio netto; tra l'altro viene sostituita la dicitura "spese correnti e in conto capitale", non in linea con l'impostazione economico-patrimoniale del Consorzio, con la dicitura "costi di esercizio". I contributi di funzionamento confluiscono nel Fondo consortile e non costituiscono risorse da destinare alla copertura dei costi.

Sul presente provvedimento è stato acquisito il parere positivo del Dirigente di Area Innovazione, Fondi Europei e Sistema Informativo.

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritenuto di condividere il testo proposto, occorre ora procedere all'approvazione del nuovo testo di Statuto consortile secondo le proposte di modifiche (allegato 1) e autorizzare la Città di Torino, e per essa la Sindaca, o suo delegato, a partecipare alla convocanda Assemblea dei consorziati per sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, nuovo testo di Statuto del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) con sede in Torino, corso Unione Sovietica 216, così come risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.                   );
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare alla convocanda Assemblea dei consorziati e a deliberare l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni ed integrazioni, non sostanziali, eventualmente richieste in sede di approvazione.

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA  
F.to Appendino

L'ASSESSORE  
AI SISTEMI INFORMATIVI  
F.to Pironti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
AREA PARTECIPAZIONI COMUNALI  
F.to Camera

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 24

VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Ricca Fabrizio,

Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 24

VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:  
allegato 1.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Spoto

IL PRESIDENTE

Sicari

---